



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BOIC816008
I.C. N.5 BOLOGNA V. DI VINCENZO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Questa valutazione è dovuta ai risultati delle prove standardizzate. In queste prove la scuola ha raggiunto percentuali minori rispetto alla media nazionale a parte che nella prova di matematica delle classi seconda primaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

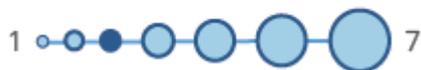
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

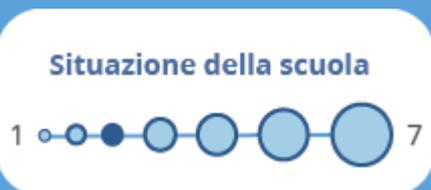
È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le competenze linguistiche in lingua italiana e le competenze logico-matematiche degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Migliorare nel prossimo triennio 2022-2025 le competenze linguistiche e logico-matematiche partendo dai risultati dell'attuale anno scolastico 2022-2023 per le classi quarta e quinta primaria e per le tre classi della scuola secondaria di primo grado, diminuendo in modo significativo il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare prove comuni per le classi 4°,5° primaria e per le classi della scuola secondaria che permettano di valutare l'acquisizione di adeguate competenze lessicali e di competenze logiche e matematiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare nelle prime tre classi della scuola primaria aree tematiche comuni per sviluppare l'acquisizione di un lessico comune e di competenze matematiche adeguate al livello scolare
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare griglie di valutazioni idonee alla misurazione delle competenze acquisite e dei miglioramenti ottenuti
4. **Ambiente di apprendimento**
Rendere gli ambienti scolastici più accessibili utilizzando tutti i canali di comunicazione
5. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare il lessico, sia di base, sia specifico, degli studenti non italo-foni e aumentare le competenze logico - matematiche necessarie per una cittadinanza consapevole
6. **Continuità e orientamento**
Agevolare il passaggio fra le due scuole; organizzare lezioni e attività che coinvolgano gli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi prime di scuola secondaria, per favorire il passaggio fra i due ordini di scuola.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare incontri fra gli studenti di terza media e studenti/insegnanti delle scuole superiori; organizzare incontri di orientamento per le famiglie e per gli studenti in uscita.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aumentare le competenze didattiche specifiche dei docenti sull'insegnamento dell'italiano come L2
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



10. Aumentare le competenze metodologiche e didattiche
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Migliorare l'interazione fra la scuola, il territorio e le famiglie





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Aumentare nel prossimo triennio il tasso di successo formativo degli alunni in uscita dall'Istituto Comprensivo 5 di Bologna al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado

TRAGUARDO

Aumentare del 5% il numero di alunni promossi che hanno seguito il consiglio orientativo degli insegnanti dell'IC 5 al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi didattici curricolari a carattere tecnico-pratico e digitale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi sul metodo di studio
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento accessibile alle nuove tecnologie
4. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare le competenze della lingua per lo studio e dei nuclei fondanti delle discipline
5. **Continuità e orientamento**
Introdurre strumenti di monitoraggio dei risultati a distanza nei passaggi dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumentare l'efficacia del percorso di orientamento per una scelta più consapevole della scuola secondaria di secondo grado
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Agevolare il passaggio fra le due scuole; organizzare lezioni e attività che coinvolgano gli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi prime di scuola secondaria, per favorire il passaggio fra i due ordini di scuola.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di percorsi di aggiornamento con docenti esperti, anche interni, per il miglioramento del metodo di studio
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Conoscere l'offerta formativa degli Istituti scolastici e professionali del territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Dai risultati delle prove standardizzate è emerso un abbassamento dei livelli di conoscenza sia nell'ambito linguistico che in quello logico-matematico. Per questa ragione la prima priorità scelta è legata ai risultati scolastici. L'istituto, inoltre, per ottenere un miglioramento di tali risultati in tutti i plessi ha deciso di sviluppare la cooperazione e il confronto fra docenti durante le riunioni di classi parallele e dei dipartimenti scegliendo ambiti tematici e logico-matematici da sviluppare in modo coordinato. Per valutare i risultati di questo lavoro è stato deciso di utilizzare le prove comuni preparate per classi parallele perché esse sono sviluppate e migliorate dagli insegnanti e quindi sono uno strumento adeguato per valutare l'acquisizione delle competenze e abilità decise in modo collegiale. La seconda priorità nasce dalla necessità dell'Istituto di capire quanto le azioni di orientamento intraprese dall'istituto per guidare gli alunni nella scelta della scuola secondaria di secondo grado siano determinanti per il loro successo formativo